



PERCORSO PARTECIPATIVO METTITI NELLE MIE SCARPE

2° LABORATORIO DI QUARTIERE

Hai un'idea, un progetto, un evento che vorresti realizzare?

Giovedì 4 aprile 2019 ore 18:30 - 20:45
presso Caritas | Via dei Mille n. 28, Forlì



PARTECIPANTI

Responsabile di progetto: Erica Ferigo (Spazi Indecisi)

Spazi Indecisi: Marika Medri, Francesci Tortori, Stefania Proli

Facilitatrice del processo: Tiziana Squeri (Eubios)

Comitato di Quartiere: Giuliano Albonetti

Comitato Scarpe Spaiate: Marusca Caruso, Giuseppe Fiumana

Associazioni e organizzazioni: Francesco Gelmini (Caritas), Marika Gribaudo (Mandalà), Martina Piffer (Mandalà), Kassem Kassimi (Ass. Forlì Città Aperta), Cristina Piccini (Caritas)

Cittadini: Emanuele Sabbatani, Domenico Volpi, Stefano Citro, Daniela Plazzi, Maurizio Tartagni, Maria Caubarano, Michele Ranieri, Angela Molari, Chiara Pavolucci, Giulia Bortolotto, Aicha Rizdi, Nadia Elovanti, Aliov Kebe, Tiziana Mazzini (B&B Paradiso), Luca Castellani (B&B Paradiso), Marco Pietrini, Kurt Reichhardt, Jessica Bianchi, Ilaria Cottu, Lucrezia Carnassale

UN PROGETTO DI

CON IL SUPPORTO DI

CON IL SOSTEGNO DELLA LEGGE REGIONALE
EMILIA ROMAGNA N. 15/2018

IN COLLABORAZIONE CON



Comitato di
Quartiere
San Pietro

COMITATO
SCARPE
SPAIATE



OBIETTIVI

Obiettivo del secondo Laboratorio di Quartiere è raccogliere delle proposte per rigenerare l'area oggetto del processo partecipato - compresa tra via Fossato Vecchio, Palazzola, Paradiso, Moscatelli ed immediato intorno - partendo dagli aspetti positivi e negativi emersi durante il primo Laboratorio attraverso la domanda: *hai un'idea, un progetto, un evento che vorresti realizzare?*

PROGRAMMA DI LAVORO

- 18:30 - 19:00 APERITIVO E ACCOGLIENZA
- 19 - 19:20 INTRODUZIONE
- 19:20 - 20:00 PLENARIA PER RACCOLTA PROPOSTE
- 20:00 - 20:45 LAVORO IN GRUPPI
- 20:45 - 21:00 PLENARIA DI SINTESI E CHIUSURA

INTRODUZIONE

Spazi Indecisi da lettura della visione emersa dal primo laboratorio che descrive la piazzetta che vorremmo:

Spazio che diventa piazza protetta, intima e silenziosa.

Uno spazio centrale e attrattivo, con la presenza di attività commerciali e luoghi di aggregazione e integrazione, capace di trasformarsi in un luogo dinamico, che accoglie attività ed eventi, valorizzando la ricchezza e la bellezza di chi la vive.

Uno spazio aperto che si presta ad essere un luogo di incontro e di scambio per vicini di casa, abitanti, passanti, bimbi, crocevia di culture e di comunità diverse che dialogano e si conoscono.

Uno spazio verde, luminoso e pulito dove vige il rispetto delle regole comuni e la cura degli spazi comuni.

Uno spazio con un senso di comunità e appartenenza.

Un edificio che proietta una forte identità storica, valore culturale e che racconta la sua storia e le sue storie.

Un posto per sognare, accolti dalla struttura architettonica e accompagnati dalla magica luce dell'alba e del crepuscolo.





PLENARIA PER RACCOLTA PROPOSTE

La lettura incrociata delle cose che ci piacciono e non ci piacciono di quest'area ha restituito, oltre alla visione, 4 macrotematiche su cui elaborare proposte concrete.



Tiziana presenta ai partecipanti i 4 macro temi accompagnati da domande mirate lasciandoli liberi di presentare delle proposte sintetiche:





1. ARREDO URBANO E QUALITÀ DEGLI SPAZI

COSA PROPONI DI REALIZZARE O CAMBIARE PER MIGLIORARE GLI SPAZI?

Luca - posizionare un monumento e una targa in onore dell'Ex Calzaturificio Trento

Tiziana - ripensare l'illuminazione pubblica dell'area

Francesco - trasformare l'area in uno spazio divulgativo e renderlo più piacevole attraverso l'inserimento di piante e fiori

Maruska - allestire delle sedute

Francesca - realizzare un murales in via Fossato Vecchio

Giulia - autocostruire dei moduli di arredo urbano (sedute/aiuole)

2. ATTIVITÀ, EVENTI, INIZIATIVE

QUALI ATTIVITÀ VORRESTI ORGANIZZARE NELLA PIAZZETTA?

Maruska - aperitivi e degustazioni di prodotti tipici; attività musicali

Marika e Martina (Mandalà) - laboratori di pittura su supporti autocostruiti a forma di scarpa "calzoliamoci"

Kassem - Inaugurazione della sede dell'Associazione Forlì Città Aperta

Giuseppe - Mercatino di frutta e verdure bio; inserimento nel festival Murali; inserimento nel circuito del Museo San Domenico

3. VALORE STORICO E MEMORIA

COSA FARESTI PER COMUNICARE E TRASMETTERE LA STORIA DEL LUOGO?

Giuseppe - Manifesti plastificati della Battistini

Maruska - galleria a cielo aperto con murales che raccontano la storia della Battistini

4. RELAZIONI FRA PERSONE E COMUNITÀ

QUALI AZIONI PROPONI PER COSTRUIRE BUONE RELAZIONI TRA CHI VI ABITA, LAVORA, PASSA, SOSTA?

Kassem - Cena dei piatti

UN PROGETTO DI



CON IL SUPPORTO DI



Comune di Forlì

CON IL SOSTEGNO DELLA LEGGE REGIONALE
EMILIA ROMAGNA N. 15/2018



IN COLLABORAZIONE CON

Comitato di
Quartiere
San Pietro

COMITATO
SCARPE
PAIATE



Giulia - Corsi e attività di cucina, cucito

Maruska - Cena di quartiere

Cristina - attività musicali

LAVORO IN GRUPPI

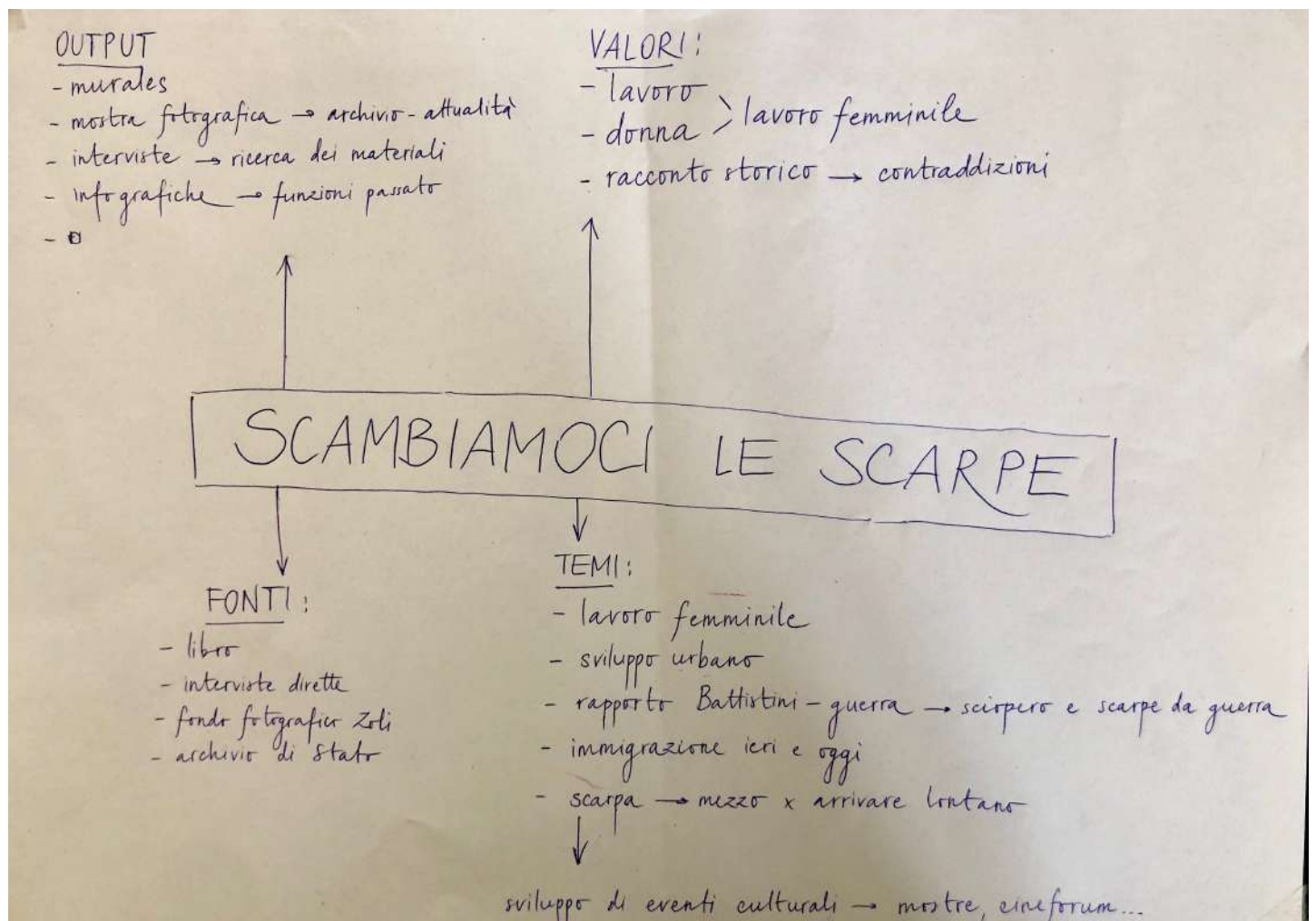
Vista la stretta relazione tra macrotema 3 e 4 si decide di unire i 2 tavoli. Viene chiesto ai partecipanti di unirsi al tavolo di lavoro prescelto per declinare e definire le proposte emerse in fase di plenaria:





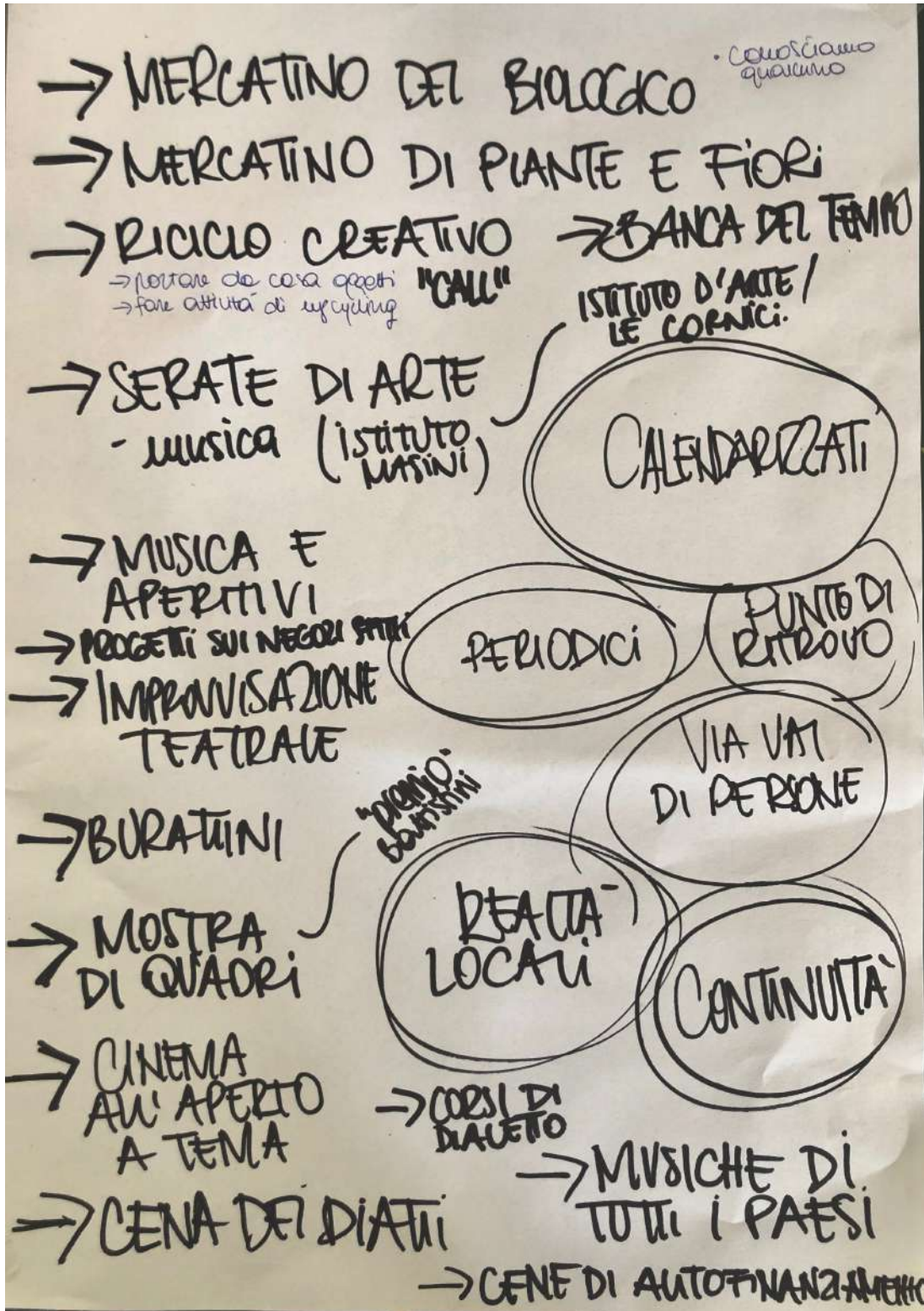
TAVOLO 3 - VALORE STORICO E MEMORIA

Giuseppe (Comitato Scarpe Spaiate), Maruska (Comitato Scarpe Spaiate), Francesco Tortori (Spazi Indecisi), Angela Molari, Luca Castellani (B&B Paradiso), Tiziana Mazzini (B&B Paradiso), Lucrezia Carnassale



TAVOLO 2 ATTIVITÀ EVENTI INIZIATIVE - TAVOLO 4 RELAZIONI FRA PERSONE E COMUNITÀ

Giuliano Albonetti (Comitato di Quartiere), kassem Kassimi (Ass. Forlì Città Aperta), Erica Ferigo (Spazi Indecisi), Marika Medri (Spazi Indecisi), Maura Maltoni (cittadina), Maria Causarano (cittadina)





PLENARIA DI SINTESI E CHIUSURA

Erica sintetizza quanto emerso dal *Tavolo 2 e 4 Attività, eventi ed iniziative - Relazioni fra persone e comunità*. Il tavolo ha condiviso l'importanza di avere una **programmazione continuativa** e una **calendarizzazione di attività ed eventi periodici** che trasformino la **piazzetta** in un **punto di riferimento e di ritrovo della città**. Nel periodo estivo tali eventi potrebbero svolgersi all'aperto, mentre nel periodo invernale potrebbe essere eventualmente utilizzato il futuro spazio multimediale dello studio di Architettura e design o la sede dell'Associazione Forlì Città Aperta.

Tra i possibili eventi diurni sono emerse proposte per:

- mercatino del biologico (cercando un collegamento con il Mercato coperto e con la vicina Piazzetta Manarola)
- mercatino di piante e fiori coinvolgendo i vivai locali
- mostre di quadri con l'istituzione di un premio specifico "premio Battistini"
- corsi di cucina, cucito, linguistici, di dialetto, di riciclo creativo con giornate a tema portando il materiale da recuperare da casa.

Tra i possibili eventi serali, da inserire nel circuito di eventi già in essere nel centro storico, sono emerse proposte per:

- cinema all'aperto
- cena dei piatti (ipotizzabile in concomitanza dell'evento finale - sabato 15 giugno 2019) e cene di quartiere
- eventi musicali di musica da tutti i paesi, anche in collaborazione anche con l'Istituto Masini
- aperitivi e degustazioni di prodotti locali con aziende locali
- improvvisazioni teatrali
- attività di autofinanziamento.

E' emersa infine la proposta di istituire una banca del tempo o **bacheca di vicinato** in cui ciascuno possa mettere a disposizione il proprio tempo o la propria "arte" gratuitamente per condividere necessità, scambiarsi professionalità, conoscenze e per attivare servizi di prossimità.

Stefania sintetizza quanto emerso dal *Tavolo 1 Arredo urbano e qualità degli spazi*. Il tavolo ha evidenziato l'importanza di realizzare opere partecipate rispetto alle diverse tematiche:

Murales - realizzato coinvolgendo più artisti e gli stessi cittadini. In attesa del Murales vengono proposti



interventi artistici più leggeri temporanei realizzati coinvolgendo ad esempio il Liceo Artistico di Forlì che potrebbe essere chiamato a creare e ad esporre lì.

Verde - dall'installazione meno invasiva con ad esempio piccoli contenitori o bottiglie con fiori e piccoli arbusti ad una presenza più forte in vasche, anche autorealizzate, con la triplice funzione di seduta, gioco bimbo da realizzare come prototipo in occasione del 4° LAB e per l'evento di giugno.

Potrebbe essere utilizzato un locale sfitto per il deposito/ricovero degli attrezzi per orti e arredi temporanei.

Piazza come luogo in cui trascorrere il tempo libero e per il gioco - realizzazione di un campo da basket temporaneo o di una scacchiera con annessi corsi per bimbi, o un tappeto per la danza.

Postazioni bici - implementare le postazioni bici, non solo per i residenti, ma per tutto il quartiere.

Viene proposto anche di installare una casetta per l'acqua per aumentare il passaggio di persone e per sensibilizzare sul tema plastic free.

Illuminazione - Viene proposto di lanciare un evento illuminante simbolico in attesa del ripristino della pubblica illuminazione con candele che ogni partecipante porta. Si propone anche di pensare ad un sistema di illuminazione "off-grid" con pannelli solari.

Infine viene proposto di realizzare una targa o un piccolo monumento che inauguri la piazzetta con il suo nuovo nome, da creare anche con concorso di idee, con il coinvolgimento del liceo artistico e/o artisti locali.

Francesco sintetizza quanto emerso dal Tavolo 3 *Valore storico e memoria* che ha lavorato sul passato e sul presente del luogo, in particolare sulla sua possibile nuova identità riassumibile nella frase: "scambiamoci le scarpe".

I temi legati al passato e al valore del luogo sono sicuramente:

1. il lavoro femminile nel 900 (condizioni di lavoro, scioperi, ecc.)
2. rapporto tra Fabbrica Battistini, guerra e Resistenza (forniture belliche vs scioperi e resistenza antifascista);
3. immigrazione ieri - negli anni '60 molti vennero a Forlì per lavorare nella fabbrica - e immigrazione oggi - nel quartiere oggi ci sono 30% di stranieri e la presenza di realtà come Caritas, centro culturale islamico;
4. sviluppo urbano intorno alla fabbrica, come è cambiata la città;
5. evoluzione delle produzioni, delle tecnologie, e delle condizioni di lavoro;



6. scarpa come mezzo di locazione lenta che può portare lontano.

Le fonti di ricerca per approfondire tali tematiche sono: libro della Battistini, Fondo fotografico Zoli, l'Archivio di Stato e le interviste dirette alle persone che hanno a che fare con questo luogo.

La ricerca storica e il materiale raccolto potrebbe essere utilizzato per:

- murales
- allestimento nell'area con immagini e fotografie legata al materiale in archivio,
- mostra fotografica contemporanea attraverso scarpe del passato,
- infografica o segnaletica che indichi le funzioni passate della fabbrica
- eventi culturali a tema come cineforum, mostre, letture.

L'incontro si chiude alle ore 21:00 ricordando il 3° Laboratorio che si terrà giovedì 9 maggio 2019 presso l'Ex Fabbrica Battistini in cui verranno co-progettare le proposte emerse.

UN PROGETTO DI



CON IL SUPPORTO DI



Comune di Forlì

CON IL SOSTEGNO DELLA LEGGE REGIONALE
EMILIA ROMAGNA N. 15/2018



IN COLLABORAZIONE CON

Comitato di
Quartiere
San Pietro

COMITATO
SCARPE
PAIATE